

METALRECYCLING VENICE SRL A UNICO SOCIO

Sede in VENEZIA – Via dell'Elettronica, snc
Capitale Sociale versato Euro 100.000,00 i.v.
Iscritta alla C.C.I.A.A. di VENEZIA
Codice Fiscale e Partita IVA 04189320270
N. iscrizione Registro Imprese 04189320270
R.E.A. n. 373413 di Venezia

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Eco-Ricicli Veritas S.r.l.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

ATTIVITA' ESERCITATA DALL'IMPRESA

La società svolge attività di selezione, trattamento e valorizzazione di rottami ferrosi e cascami non ferrosi.

Nel corso dell'esercizio, in affiancamento all'ormai consolidata attività di piattaforma collegata al Consorzio Nazionale Recupero Acciaio, si avviate nuove linee operative che hanno consentito alla Società di incrementare le quantità trattate. In particolare si segnala il consolidamento dei rapporti commerciali con la partecipata Ecopaté s.r.l., che ha consentito l'affacciarsi al mercato del *proler* di alluminio, anche con importanti sbocchi sul fronte estero.

Nel corso del 2019 si sono inoltre consolidati i flussi di ingresso di rottami metallici da centri di raccolta comunali di ambito esterno rispetto a quello del Gruppo, e questo grazie all'aggiudicazione di alcune gare pubbliche.

Nel 2019 si è dato altresì avvio alla collaborazione commerciale per i metalli non ferrosi con il partner LDB Trading s.r.l.

Tale incremento dei volumi ha consentito alla Società di chiudere comunque in positivo, nonostante un andamento dei prezzi unitari di mercato estremamente negativo ed in continua flessione per tutto l'arco dell'esercizio.

PRINCIPI DI REDAZIONE

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, che recepisce le novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015 in attuazione della Direttiva 2013/34/UE, integrata dai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) secondo la nuova edizione pubblicata nel dicembre 2016 tenuto conto degli emendamenti agli stessi, pubblicati in data 29 dicembre 2017.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli schemi obbligatori contenuti negli articoli 2424, 2425, 2425-ter, 2427 e 2435-bis del Codice Civile, nel rispetto dei principi di chiarezza, verità, correttezza e rilevanza sanciti dall'art. 2423 del

Codice Civile, nonché secondo i principi di prudenza, continuità, prevalenza della sostanza sulla forma e competenza, come disposto dall'art. 2423-bis del Codice Civile.

La nota integrativa fornisce, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come previsto dall'art. 2423, comma 3 e comma 3-bis, del Codice Civile.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 comma 5 del Codice Civile, i prospetti di bilancio e la presente nota integrativa sono redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Gli schemi adottati per lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa tengono, inoltre, conto della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tali documenti e renderli disponibili al trattamento digitale, come espressamente disciplinato dall'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. del 10 dicembre 2008, pubblicato nella G.U. n. 304 del 31 dicembre 2008.

Si rileva inoltre che:

- la Società si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 2435-bis, comma 7-bis, del Codice Civile in deroga a quanto disposto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.
- la Società, qualora le voci di bilancio precedute da numeri arabi presentino sia nell'esercizio in corso che nell'esercizio precedente saldo pari a zero, si è avvalsa della possibilità di omettere tali voci, ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 2, del Codice Civile e dell'OIC 12;
- tutte le voci del bilancio sono comparabili con le corrispondenti voci iscritte nel bilancio dell'esercizio precedente.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Con riguardo alle problematiche relative all'emergenza sanitaria per Covid 19, la Direzione Aziendale ritiene che allo stato attuale, tenuto anche conto della solida posizione patrimoniale e finanziaria della Società e del gruppo di controllo, nonché del particolare settore di attività, le problematiche emerse non siano tali da poter compromettere la continuità aziendale o da richiedere la svalutazione di poste dell'attivo di bilancio.

Non si sono verificati ulteriori casi eccezionali che abbiano reso necessario derogare alle disposizioni di legge, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, e dell'art. 2423-bis, comma 2, del Codice Civile.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435-bis, comma 1, del Codice Civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla Gestione.

A completamento della doverosa informazione, si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428, n. 3) e 4) del Codice Civile non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile, ad eccezione del ricorso alla facoltà concessa dall'articolo 2435-bis, comma 7-bis del Codice Civile.

Di seguito si espongono i criteri di valutazione con riferimento alle principali voci di stato patrimoniale e di conto economico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente o indirettamente imputabili, per la quota ragionevolmente attribuibile all'immobilizzazione e sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti. Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Le aliquote utilizzate per il processo di ammortamento, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

voce di bilancio	aliquota %
• Costi di impianto e ampliamento	20,00
• Migliorie e implementazioni su beni di terzi	in relazione al minore tra il periodo di utilità futura e quello residuo della durata del contratto di locazione
• Altre spese pluriennali	33,33%

Oltre alle sistematiche riduzioni di valore costituite dall'ammortamento, ogni immobilizzazione immateriale è, inoltre, soggetta ad un periodico riesame ai fini di determinare se il suo valore di bilancio ha subito una perdita durevole.

Ove ciò si verifichi, tale ulteriore riduzione è riflessa nel bilancio attraverso una svalutazione e un'aggiornata stima della vita utile residua con conseguente effetto, negli esercizi successivi, sul suo ammortamento. Nel caso in cui, in esercizi successivi, i motivi che hanno portato a considerare la riduzione di valore vengano meno, il valore dell'immobilizzazione verrà ripristinato.

La determinazione dell'eventuale riduzione durevole di valore delle immobilizzazioni immateriali avviene facendo riferimento a taluni indicatori, quali ad esempio il loro valore di mercato, la capacità delle immobilizzazioni stesse di concorrere alla futura produzione di risultati economici, la loro prevedibile vita utile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi dei relativi oneri accessori e risultano esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

L'ammortamento viene effettuato con sistematicità in ogni esercizio, mediante l'applicazione di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione economica, considerando l'usura fisica e l'obsolescenza economico-tecnica di ogni singolo cespite.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Per il primo esercizio l'aliquota normale di ammortamento viene ridotta alla metà. La quota d'ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

L'aliquota utilizzata per il processo di ammortamento per la categoria di cespiti presente risulta essere la seguente:

voce di bilancio	aliquota %
• Terreni e fabbricati	4
• Impianti e macchinario	15
• Attrezzature industriali e commerciali	15
• Mobili e arredi	12
• Automezzi	20

Oltre alle sistematiche riduzioni di valore costituite dall'ammortamento, ogni immobilizzazione materiale è, inoltre, soggetta ad un periodico riesame ai fini di determinare se il suo valore di bilancio ha subito una perdita durevole. Ove ciò si verifici, tale ulteriore riduzione è riflessa nel bilancio attraverso una svalutazione e un'aggiornata stima della vita utile residua con conseguente effetto, negli esercizi successivi, sul suo ammortamento.

La determinazione dell'eventuale riduzione durevole del loro valore avviene facendo riferimento a taluni indicatori, tra i quali il loro valore di mercato, gli effetti di eventuali piani di dismissione, ristrutturazione o ridefinizione, le variazioni intervenute nell'ambiente tecnologico, economico e normativo in cui la Società opera, la capacità delle immobilizzazioni stesse di concorrere alla futura produzione di risultati economici, la loro prevedibile vita utile.

Nel caso in cui, in esercizi successivi, i motivi che hanno portato a considerare la riduzione di valore vengano meno, il valore dell'immobilizzazione verrà ripristinato.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo di questi ultimi.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate integralmente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

I valori delle immobilizzazioni materiali esposti in bilancio non includono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Beni in leasing

I canoni di locazione finanziaria corrisposti a fronte dei beni locati sono rilevati tra i costi della produzione alla voce B8 "per godimento di beni di terzi" del Conto Economico (metodo patrimoniale).

Partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da partecipazioni sono iscritte in bilancio secondo il criterio del costo storico, di acquisto o sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con effetto a conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Le rimanenze obsolete e/o di lenta movimentazione sono valutate in relazione alla loro presunta possibilità di utilizzo o di realizzo. Il costo dei prodotti finiti, trattandosi di beni fungibili, è stato determinato in base al metodo LIFO. Non si ritiene che la valutazione contabile delle giacenze di magazzino come sopra descritta differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, non necessitando quindi dell'indicazione per singola categoria di beni, della predetta differenza.

Crediti e debiti

L'articolo 2426 comma 1, n. 8 del Codice Civile prescrive che i crediti siano rilevati a bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione possono non essere applicati nel caso di bilancio in forma abbreviata, così come espressamente previsto dall'articolo 2435-bis, comma 7-bis del Codice Civile. In tal caso i crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo, ottenuto dalla differenza tra il valore nominale degli stessi, rilevato al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e le rettifiche iscritte nell'apposito fondo svalutazione crediti. Detto fondo, imputato in bilancio a diretta diminuzione dei crediti, è commisurato all'entità dei rischi di insolvenza relativi a specifici crediti e a rischi generici in base ad indicatori di "perdita di valore".

L'articolo 2426 comma 1, n. 8 del Codice Civile dispone che i debiti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Nel bilancio in forma abbreviata, redatto ai sensi dell'articolo 2435-bis del Codice Civile, i debiti possono essere valutati al valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Disponibilità liquide

Sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri stanziati al passivo dello stato patrimoniale intendono coprire le passività potenziali a carico della Società, di esistenza certa o probabile secondo stime realistiche della loro definizione, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo per rischi e oneri. Tale informativa non viene prodotta per le passività potenziali ritenute remote.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti in conformità alla legislazione ed ai contratti di lavoro vigenti. L'ammontare iscritto in bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti al netto delle anticipazioni erogate agli stessi e delle quote corrisposte ad altri fondi per volontà dei beneficiari o per obblighi di legge.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria. L'importo dei ratei e dei risconti viene determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, o del compimento della prestazione. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa più identificare l'utilità futura degli stessi.

Imposte sul reddito dell'esercizio

L'onere per le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio è determinato sulla base delle vigenti disposizioni del D.P.R. 917/86 e della normativa vigente in tema di I.r.a.p.

Le imposte differite e le imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al fine di rilevare l'effetto delle differenze temporanee esistenti tra i valori civilistici e i valori fiscali a seguito dell'applicazione delle norme del T.u.i.r. e che determinano una discordanza tra il risultato economico civilistico e l'imponibile fiscale.

Si procede alla contabilizzazione della fiscalità differita e anticipata sulla base dei seguenti principi:

- le imposte differite, in ossequio al principio della prudenza, vengono sempre recepite in bilancio, salvo quando esistono scarse probabilità circa l'insorgenza futura del debito di imposta;
- le imposte anticipate, in ossequio al principio della prudenza, vengono recepite in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali sufficienti a coprirle.

Le eventuali imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti sono riclassificate nella voce 20 o B14 del conto economico, a seconda che si tratti di imposte dirette o indirette.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Come disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 9 del Codice Civile, gli importi complessivi degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale vengono indicati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate, nonché degli impegni assunti nei confronti di imprese collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI****Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio 2019 si riepilogano nella tabella che segue.

	Costi di impianto e di ampliamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	33.767	42.894	152.252	228.913
Rivalutazioni	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.767	-	54.020	87.787
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore di bilancio	-	42.894	98.232	141.126
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	66.469	202.852	269.321
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	-	68.766	68.766
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-
Totale variazioni	-	66.469	134.086	200.555
Valore di fine esercizio				
Costo	33.767	109.363	355.104	498.234
Rivalutazioni	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.767	-	122.786	156.553
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore di bilancio	-	109.363	232.318	341.681

Si forniscono di seguito ulteriori informazioni di dettaglio in relazione alle singole categorie:

- **Immobilizzazioni in corso e acconti**

Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
42.894	66.469	109.363

La voce in oggetto accoglie costi per i quali, alla data del presente bilancio, non si sono ancora verificate le condizioni di legge per la capitalizzazione e per l'avvio della procedura di ammortamento. L'importo pari ad Euro 109.363, per Euro 42.894 si riferisce alle spese sostenute per la definizione del procedimento in relazione all'ottenimento delle autorizzazioni definitive ad operare nel sito di via dell'Elettronica.

L'incremento dell'esercizio di Euro 66.469, si riferisce per Euro 44.760 a consulenze relative a pratiche per l'ottenimento di autorizzazioni per varianti di urbanizzazione e, per Euro 21.710, ad ulteriori acconti riferiti a quanto suddetto.

▪ **Altre immobilizzazioni immateriali**

Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
98.232	134.086	232.318

La voce in oggetto si riferisce, per Euro 178.629 al netto degli ammortamenti, a spese incrementative ed oneri pluriennali sostenuti per interventi effettuati su immobili di terzi. Questa si è incrementata nell'esercizio per Euro 127.266, dei quali, Euro 95.804 riferibili a migliorie sull'impianto di lavorazione metalli e, Euro 31.462, a lavori di miglioria sugli uffici, entrambi di proprietà della controllante Eco-Ricicli Veritas S.r.l..

Inoltre, comprende spese pluriennali incrementative su immobili di terzi, per Euro 49.943, al netto degli ammortamenti, relative a migliorie su immobili strumentali e impianti di proprietà della controllante; l'incremento dell'esercizio per Euro 71.568, al lordo degli ammortamenti dell'esercizio, si riferisce, per Euro 24.680, ai costi di consulenza in materia di innovazione tecnologica correlati allo sviluppo di un nuovo impianto di selezione metalli e, per Euro 46.888, a costi di impiego di personale interno a supporto di tale ambito di ricerca.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio 2019 si riepilogano nella tabella che segue.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	10.688	193.895	78.138	4.176	164.586	451.483
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (F.do amm.to)	214	104.577	46.596	3.113	-	154.500
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	10.474	89.318	31.542	1.063	164.586	296.983
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	14.946	134.058	3.539	1.032	2.300	155.875
Riclassifiche (del valore di bilancio)	14.000	-	-	-	(14.000)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	450	-	-	450
Rivalutazioni effettuate	-	-	-	-	-	-

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
nell'esercizio		-		-		-
Ammortamento dell'esercizio	1.006	39.139	11.761	390	-	52.296
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-		-	-	-
Altre variazioni	-	-		-		-
Totale variazioni	27.940	94.919	(8.672)	642	(11.700)	103.129
Valore di fine esercizio						
Costo	39.634	327.953	80.177	5.208	152.886	605.858
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo amm.to)	1.220	143.716	57.306	3.503	-	205.745
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	38.414	184.237	22.871	1.705	152.886	400.113

Si forniscono di seguito ulteriori informazioni di dettaglio in relazione alle singole categorie:

▪ Terreni e fabbricati

Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
10.474	27.940	38.414

L'incremento della voce "terreni e fabbricati" pari ad Euro 28.946 si riferisce a investimenti effettuati nell'esercizio per costruzioni leggere, dei quali Euro 20.000 per "Linea vita - passerella per camion" ed Euro 8.946 per new jersey.

▪ Impianti e macchinario

Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
89.318	94.919	184.237

La voce in oggetto include il valore degli impianti e dei macchinari che hanno formato oggetto di acquisizione per conferimento. L'importo in oggetto si riferisce prevalentemente all'acquisto dei mezzi utilizzati per la movimentazione e stoccaggio del materiale acquistato e successivamente rivenduto tramite l'attività di trading.

Tale voce risulta aver subito un incremento nell'esercizio, pari ad Euro 134.058 per l'acquisto di impianti specifici relativi al nuovo escavatore cingolato e alla cesoia con benne, gli ammortamenti complessivi dell'esercizio ammontano ad Euro 39.139.

▪ Attrezzature industriali e commerciali

Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
31.542	(8.672)	22.871

La voce accoglie il valore delle attrezzature che hanno formato, in esercizi precedenti, oggetto di conferimento, per Euro 62.256, oltre che di quelle successivamente acquistate.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per complessivi Euro 3.539 relativi ad attrezzatura varia, oltre che a disinvestimenti netti, per Euro 450, relativi a cessioni di attrezzature di cui al succitato conferimento.

Il decremento complessivo della voce, rispetto all'esercizio precedente, si riferisce quasi esclusivamente agli ammortamenti effettuati nell'esercizio per Euro 11.761.

▪ Altri beni

Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
1.063	642	1.705

La categoria, pari ad Euro 1.705, accoglie il valore dei beni conferiti alle categorie mobili e arredi, ed automezzi. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti di scaffalature per Euro 1.032 ed ammortamenti complessivi dell'esercizio per Euro 390.

▪ Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
164.586	(11.700)	152.886

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" si è decrementata nell'esercizio principalmente per effetto della capitalizzazione nella voce "Terreni e fabbricati" di costruzioni leggere relative alla struttura "Linea vita - passerella per camion", per Euro 14.000; la voce si è incrementata nell'esercizio principalmente per acconti a fronte di consulenze tecniche relative al "progetto Eco-distretto", per Euro 1.900.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La Società utilizza beni in virtù di contratti di locazione finanziaria, contabilizzati secondo il metodo patrimoniale. Il contratto di leasing stipulato nell'esercizio si riferisce a un macchinario specifico – "caricatore sennebogen" entrato in funzione nel mese di aprile dello scorso esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
593	-	593

Tale voce, pari ad Euro 593 si riferisce a depositi cauzionali verso fornitori.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

La voce in oggetto alla fine dell'esercizio risulta così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	468.422	185.736	654.158
Imballaggi	-	15.701	15.701
Totale rimanenze	468.422	201.437	669.859

ATTIVO CIRCOLANTE**Crediti iscritti nell'attivo circolante****Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

La variazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, tutti relativi a soggetti nazionali, e la relativa scadenza vengono riepilogati nella tabella che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti	607.659	41.681	649.340	649.340	-	-
Crediti verso imprese controllanti	30.208	153.270	183.478	183.478	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	38.382	(18.890)	19.492	19.492	-	-
Crediti tributari	3.301	63.948	67.249	67.249	-	-
Attività per imposte anticipate	21.124	(6.172)	14.952			
Crediti verso altri	14	5.497	5.511	5.511	-	-
Totale crediti	700.688	239.334	940.022	925.070	-	-

I crediti verso clienti si riferiscono ai rapporti commerciali diretti che la Società intrattiene con i clienti finali. L'importo è esposto al netto del fondo svalutazione crediti che esprime le perdite che ragionevolmente possono essere previste, sia per situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia per quelle non ancora manifestatesi ma latenti.

Esso ammonta ad Euro 16.085 e nel corso dell'esercizio 2019 si è così movimentato:

Fondo svalutazione al 01.01.2019	27.929
- utilizzo dell'esercizio	(16.186)
- accantonamento dell'esercizio	4.342
Fondo svalutazione al 31.12.2019	16.085

L'utilizzo dell'esercizio si riferisce al rilascio del fondo svalutazione crediti per eccedenza dello stesso.

I crediti verso imprese controllanti ammontano ad Euro 183.478 e comprendono crediti commerciali verso la controllante Eco-ricicli Veritas S.r.l.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad Euro 19.492, sono relativi a crediti commerciali verso la società Ecoprogetto S.r.l. controllata dalla controllante di secondo livello Veritas S.p.A.

I crediti tributari si riferiscono principalmente al credito per Ricerca e Sviluppo pari ad Euro 30.382 di cui la quota dell'esercizio è pari ad Euro 11.392 ed ai crediti di imposta IRES ed IRAP, rispettivamente pari ad Euro 17.378 ed Euro 17.209, da portare in compensazione in esercizi successivi.

Con riferimento alla voce attività per imposte anticipate e alle informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 n. 14, del Codice Civile, si rinvia al paragrafo "Nota integrativa abbreviata – Altre informazioni".

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 6, del Codice Civile viene fornita di seguito una tabella da cui si evincono gli importi dei crediti dell'attivo circolante raggruppati per area geografica.

Area geografica	Italia	Altri Paesi UE	Paesi extra UE	Totale
Crediti verso clienti	501.698	-	147.642	649.340
Crediti verso controllanti	183.478	-	-	183.478
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	19.492	-	-	19.492
Crediti tributari	67.249	-	-	67.249
Attività per imposte anticipate	14.952	-	-	14.952
Crediti verso altri	5.511	-	-	5.511
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	792.380	-	147.642	940.022

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	55.592	30.761	86.353
Denaro e altri valori in cassa	486	(195)	291
Totale disponibilità liquide	56.078	30.566	86.644

Le disponibilità liquide si riferiscono alle disponibilità monetarie presenti presso le casse aziendali e presso gli istituti bancari.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi al 31 dicembre 2019 si compongono come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	255	(255)	-
Risconti attivi	38.133	(2.419)	35.714
Totale ratei e risconti attivi	38.388	(2.674)	35.714

Si riportano di seguito ulteriori informazioni di dettaglio:

	Valore di fine esercizio			Totale	Valore di inizio esercizio
	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni		Totale
Risconti su leasing	10.184	13.153	-	23.337	31.929
Risconti su premi assicurativi	9.341	-	-	9.341	5.208
Risconti altri	3.036	-	-	3.036	996
Ratei attivi su accise	-	-	-	-	255
Totale ratei e risconti attivi	22.561	13.153	-	35.714	38.388

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**PATRIMONIO NETTO**

Si riportano nelle tabelle che seguono le variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto, nonché l'informativa richiesta dall'art. 2427, comma 1, n. 7-bis, del Codice Civile.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	100.000	-	-	-	-	-	-	100.000
Riserva legale	12.392	-	3.118	-	-	-	-	15.510
Altre riserve:								
Riserve straordinaria	235.455	-	59.236	-	-	-	-	294.691
Versamenti a copertura perdite	7.827	-	-	-	-	-	-	7.827
Varie altre riserve	-	-	(1)	-	-	-	-	(1)
Totale altre riserve	243.282	-	59.235	-	-	-	-	302.517

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	62.354		(62.354)	-	-	-	10.853	10.853
Totale patrimonio netto	418.028	-	(1)	-	-	-	10.853	428.880

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	100.000				-	-
Riserva legale	15.510	RISERVA DI UTILI	B			
Altre riserve:						
Riserve straordinaria	294.691	RISERVA DI UTILI	A, B, C	294.691	-	-
Versamenti a copertura perdite	7.827	RISERVA DI CAPITALE	B	7.827	-	-
Totale altre riserve	302.518			302.518	-	-
Totale	418.028			302.518	-	-
Quota non distribuibile				7.827	-	-
Residua quota distribuibile				294.691	-	-

Legenda

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci
- D: per altri vincoli statutari
- E: altro

Si analizzano di seguito le principali voci componenti il patrimonio netto e le relative variazioni.

Capitale sociale

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
100.000	-	100.000

Il capitale sociale al 31 dicembre 2019, interamente sottoscritto e versato, risulta pari a Euro 100.000.

Riserva legale

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
12.392	3.118	15.510

La riserva legale risulta essersi incrementata per Euro 3.118, a seguito di destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, come da delibera del 7 maggio 2019.

Altre riserve

Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
243.282	59.235	302.517

La voce comprende, per Euro 7.827, versamenti a copertura perdite effettuati in precedenti esercizi e per Euro 294.691, riserva straordinaria, così come incrementata, per Euro 59.236, come da delibera del 7 maggio 2019.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Le variazioni intervenute nella voce in esame vengono di seguito esplicitate:

	Altri fondi
Valore di inizio esercizio	1.746
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	-
Utilizzo nell'esercizio	1.538
Totale variazioni	1.538
Valore di fine esercizio	208

La voce si riferisce ad "altri fondi" per accantonamenti di oneri smaltimento rifiuti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	23.973
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio a fondo TFR	9.123
Accantonamento nell'esercizio a fondo prev. complementare	5.481
Utilizzo nell'esercizio g/c fondo prev. complementare	(5.481)
Totale variazioni	9.123
Valore di fine esercizio	33.096

DEBITI**Variazioni e scadenza dei debiti**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	-	78.886	78.886	78.886	-	-
Debiti verso fornitori	758.322	241.691	1.000.013	1.000.013	-	-
Debiti verso controllanti	373.922	452.672	826.594	681.707	144.887	-
Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	71.162	(51.134)	20.028	20.028	-	-
Debiti tributari	25.242	(17.493)	7.749	7.749	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.213	9.216	16.429	16.429	-	-
Altri debiti	21.367	17.871	39.238	39.238	-	-
Totale debiti	1.257.228	731.709	1.988.937	1.844.050	144.887	-

- **Debiti verso banche**

Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
-	78.886	78.886

L'importo di Euro 78.886 si riferisce quasi esclusivamente ad anticipo fatture per Euro 63.667 e alle consistenze del nuovo conto corrente ordinario presso Banca Monastier del Sile per Euro 14.850, aperto nel corso del mese di maggio 2019.

- **Debiti verso fornitori**

Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
758.322	241.691	1.000.013

L'importo di Euro 1.000.013 si riferisce esclusivamente a debiti verso fornitori che operano nel territorio nazionale e deriva da operazioni di natura commerciale.

- **Debiti verso controllanti**

Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
373.922	452.672	826.594

I debiti verso controllanti si riferiscono essenzialmente alle operazioni commerciali con la controllante Eco-ricicli Veritas S.r.l. che costituiscono la maggior parte delle transazioni concluse nel ciclo passivo. Nell'esercizio la controllante ha concesso una dilazione, non onerosa, nelle scadenze di pagamento di parte del debito di fornitura commerciale cumulato, per Euro 306.767, con un piano di rateazione in

quattro anni a partire dal 15 giugno 2019, scadente il 15 aprile 2022. Al 31 dicembre 2019 residuano Euro 247.080 e le previsioni del piano di rateizzazione risultano ad oggi perfettamente adempite.

▪ **Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
71.162	(51.134)	20.028

La voce "Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti", pari ad Euro 20.028, si riferisce a debiti per operazioni commerciali verso Ecoprogetto S.r.l., per Euro 16.298, e verso Lecher ricerche e analisi S.r.l., per Euro 3.730.

▪ **Debiti tributari**

Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
25.242	(17.493)	7.749

L'importo della voce "debiti tributari" è riferibile quasi interamente a ritenute IRPEF, versate a scadenza nel corso del successivo esercizio.

▪ **Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

Tale voce comprende le competenze degli Enti previdenziali ed assistenziali connesse alla gestione del personale e si compone come indicato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso INPS	4.370	8.717	13.087
Debiti verso INAIL	897	168	1.065
Debiti verso fondo Pensione Previras	-	472	472
Fondo Pensione Cometa	315	151	466
Fondo Pensione Cometa C/TFR	1.501	(278)	1.223
Debiti verso il Fondo assistenza sanitaria	130	(14)	116
Totale debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.213	9.216	16.429

▪ **Altri debiti**

Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
21.367	17.871	39.238

La voce si riferisce al debito verso dipendenti per retribuzioni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Altri Paesi UE	Paesi extra UE	Totale
Debiti verso banche	78.886	-	-	78.886
Debiti verso fornitori	1.000.013	-	-	1.000.013
Debiti verso controllanti	826.594	-	-	826.594
Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20.028	-	-	20.028
Debiti tributari	7.749	-	-	7.749
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.429	-	-	16.429
Altri debiti	39.238	-	-	39.238
Totale debiti	1.988.937	-	-	1.988.937

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2019 tale raggruppamento è così composto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.303	3.212	4.515
Risconti passivi	-	18.990	18.990
Totale ratei e risconti passivi	1.303	22.202	23.505

I ratei passivi ammontano ad Euro 4.515 e si riferiscono interamente a premi assicurativi.

I risconti passivi, pari ad Euro 18.990, si riferiscono al credito di imposta per ricerca e sviluppo su beni in ammortamento, per la quota non di competenza dell'esercizio.

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
5.389.044	4.327.943	1.061.101

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 10 del Codice Civile viene riepilogata nella tabella che segue la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per vendita rottami	5.179.522
Ricavi per vendite lavorazioni e servizi	209.522
Totale	5.389.044

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 10 del Codice Civile viene riepilogata nella tabella che segue la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.771.186
Altri Paesi Ue	191.104
Paesi extra Ue	426.754
Totale	5.389.044

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interi

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
46.888	-	46.888

Per il commento alla voce si rimanda a quanto già indicato alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

Altri ricavi e proventi

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
87.235	94.100	(6.865)

Tale voce è così composta:

	2019	2018
Affitti attivi commerciali	9.000	-
Ricavi personale distaccato presso Eco-Ricicli Veritas	44.919	26.812
Plusvalenze cessioni cespiti	-	20.260
Sopravvenienze attive	3.621	47.022
Contributi Ricerca e Sviluppo	11.392	-
Altri	18.303	6
Totale	87.235	94.100

La voce "contributi ricerca e Sviluppo" di Euro 11.392, si riferisce al provento correlato al credito di imposta per le attività di ricerca svolte nel corso dell'esercizio.

La voce "Altri" si riferisce per Euro 16.186 al rilascio dell'eccedenza del fondo rischi come indicato alla voce "crediti verso clienti" e per Euro 2.106, a proventi per prestazioni di noleggio occasionali a terzi.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione si riepilogano nei seguenti valori:

▪ **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
3.877.367	2.965.795	911.572

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Acquisto rottami	3.758.289	2.896.176	862.113
Acquisto imballi	41.273	9.800	31.473
Materiali di consumo	7.455	8.019	(564)
Carburanti e lubrificanti	64.449	46.577	17.872
Materiali per la sicurezza	2.627	2.609	18
Altri	3.274	2.614	660
Totale	3.877.367	2.965.795	911.572

▪ **Costi per servizi**

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
927.388	890.473	36.915

La composizione della voce è la seguente:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Trasporto	370.344	329.216	41.128
Spese telefoniche	2.057	853	1.204
Costo personale distaccato	98.522	83.501	15.021
Manutenzioni e riparazioni	29.903	110.464	-80.561
Energia elettrica	29.527	24.693	4.834
Acqua	5.635	5.323	312
Assicurazioni e Fidejussioni	28.316	27.547	769
Consulenze	28.498	44.581	-16.083
Commissioni bancarie	4.107	3.022	1.085
Servizi smaltimento rifiuti	54.727	42.721	12.006
Prestazione di servizi	193.997	182.900	11.097
Spese doganali	20.206	15.478	4.728
Compensi Amministratori	16.000	-	16.000
Compensi Sindaci	7.857	-	7.857
Altri	37.692	20.174	17.518
Totale costi per servizi	927.388	890.473	36.915

▪ **Costi per godimento beni di terzi**

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
407.718	321.741	85.977

Tale voce è così composta:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Canoni di locazione immobile	240.000	140.000	100.000
Noleggio beni strumentali di terzi	-	975	(975)
Noleggi vari	4.600	-	4.600
Noleggio automezzi	473	-	473
Noleggio mezzi di sollevamento di terzi	39.000	50.345	(11.345)
Noleggio macchinari e impianti	85.883	103.673	(17.790)
Canone leasing mezzi sollevamento	37.762	26.748	11.014
Totale	407.718	321.741	85.977

▪ **Costi per il personale**

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
350.255	182.024	168.231

▪ **Ammortamenti e svalutazioni**

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
125.404	74.971	50.433

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La voce comprende tutti gli ammortamenti economici delle immobilizzazioni immateriali iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale, così suddivisi:

Voce	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Altre immobilizzazioni immateriali	68.766	29.377	39.389
Costi di impianto e di ampliamento	-	3.000	(3.000)
Totale ammortamenti	68.766	32.377	36.389

Per maggior dettaglio in merito si rinvia a quanto già commentato nelle note delle immobilizzazioni immateriali.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

La voce comprende tutti gli ammortamenti economico-tecnici delle immobilizzazioni materiali iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale, così suddivisi:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazioni
Terreni e fabbricati	1.006	214	792
Impianti e macchinari	39.139	27.378	11.761
Attrezzature industriali	11.761	10.839	922
Automezzi	67	400	(333)
Mobili e arredi	323	242	81
Totale ammortamenti immobilizzazioni materiali	52.296	39.073	13.223

Per maggior dettaglio in merito si rinvia a quanto già commentato nelle note delle immobilizzazioni materiali.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
4.342	3.521	821

La voce comprende le quote di accantonamento al fondo svalutazione crediti, relativamente a situazioni di inesigibilità già manifestatesi o non ancora manifestatesi ma temute o latenti. Per la movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso del 2019 si rinvia alla voce di commento dei "Crediti verso clienti".

▪ **Oneri diversi di gestione**

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
10.980	19.575	(8.595)

Tale voce è così composta:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Sopravvenienze passive	415	235	180
Minusvalenze	449	3.455	(3.006)
Altre imposte dell'esercizio	4.684	4.904	(220)
Altri	5.432	10.981	(5.549)
Totale oneri diversi di gestione	10.980	19.575	(8.595)

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

▪ **Altri proventi finanziari**

Proventi diversi dai precedenti

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
2	6.710	(6.708)

▪ **Interessi e altri oneri finanziari**

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La voce risulta così costituita:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
- interessi passivi verso banche	2.526	700	1.826
- altri	105	19	86
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.631	719	1.912

Utili e perdite su cambi

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
(3.519)	(5.538)	2.019

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si dà evidenza che nel corso del 2019 non si rilevano elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Di seguito si riporta il dettaglio delle imposte sul reddito dell'esercizio indicate nella voce 20 del conto economico:

	IRES	IRAP	Totale
Imposte correnti dell'esercizio	-	2.318	2.318
Imposte relative a esercizi precedenti	-	-	-
Imposte differite accantonate nell'esercizio	-	-	-
Imposte anticipate utilizzate nell'esercizio	8.813	-	8.813
Imposte anticipate accantonate nell'esercizio	(2.641)	-	(2.641)
Totale	6.172	2.318	8.490

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Si riporta di seguito un apposito prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate.

Composizione dei crediti per imposte anticipate e dei (debiti) per imposte differite

	Esercizio al 31 dicembre 2018			Esercizio al 31 dicembre 2019		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale
Crediti per imposte anticipate						
Perdite fiscali e ACE	-	24 %	-	11.006	24 %	2.641
Manutenzioni eccedenti	71.831	24 %	17.240	51.294	24 %	12.311

Altre	16.186	24 %	3.884	-	24 %	-
Totale crediti imposte anticipate	88.017		21.124	62.300		14.952
Debiti (crediti) netti per imposte differite (anticipate)	88.017		21.124	62.300		14.952

Rilevazione delle imposte anticipate e (differite) ed effetti conseguenti						
	Esercizio al 31 dicembre 2018			Esercizio al 31 dicembre 2018		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale
Imposte anticipate						
Manutenzioni eccedenti	53.373	24%	12.810	(20.537)	24%	(4.929)
Altre	(7.120)	24%	(1.709)	(16.186)	24%	(3.884)
Perdite fiscali e ACE	(73.604)	24%	(17.666)	11.006	24%	2.641
Totale Imposte anticipate	(27.351)		(6.565)	(25.717)		(6.172)
Totale Imposte differite	-	-	-	-	-	-
Totale Imposte (differite) anticipate nette	(27.351)		(6.565)	(25.717)		(6.172)

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	6
Operai	3
Totale dipendenti	9

L'organico medio ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Impiegati	6	1	5
Operai	3	3	-
Totale Dipendenti	9	4	5

Nell'esercizio 2019 la Società ha occupato in media anche n. 1 operaio interinale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenzia che i compensi complessivamente spettanti agli Amministratori e al Collegio Sindacale della Società per lo svolgimento delle loro funzioni ammontano, relativamente all'esercizio 2019, rispettivamente ad Euro 16.000 e ad Euro 7.857.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si dà atto che non vi sono ulteriori impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019.

Informazioni su operazioni con parti correlate

A norma dell'art. 2427 comma 1, punto 22-bis) del Codice Civile si precisa che le operazioni poste in essere con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, punto n. 22-ter) del Codice Civile, si evidenzia che nell'esercizio 2019 non sussistono operazioni, accordi o altri atti non risultanti dallo stato patrimoniale che possano esporre la Società a rischi e benefici significativi, la cui conoscenza sia necessaria per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Società ha avviato a fine 2019 una Manifestazione di Interesse volta ad individuare un *business associates* per lo sviluppo del settore della lavorazione dei metalli misti e per la produzione di *proler* da banda stagnata. La procedura esperita si è conclusa con l'individuazione quale *business associates* della Italsort s.r.l. di Buttrio (UD). Il nuovo impianto è già in corso di realizzazione e dovrebbe trovare avvio per la fine del mese di aprile. Tale nuova *business unit* dovrebbe risolvere, almeno parzialmente, le problematiche di margine che la società ha riscontrato nell'esercizio appena conclusosi.

L'esercizio 2020 si è caratterizzato per l'esplosione della situazione di emergenza sanitaria a livello globale conseguente alla diffusione del virus COVID-19.

Infatti il Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020 ha dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. Successivamente sono stati emanati i seguenti Decreti aventi tutti per oggetto "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19":

- decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6,
- decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9,
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 marzo 2020;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 8 marzo 2020;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 11 marzo 2020
- decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante misure per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico alle famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID – 19.

La Società non è stata interessata dai provvedimenti di chiusura della propria attività in quanto inserita nella filiera di un servizio pubblico essenziale (raccolta e smaltimento rifiuti urbani) ed in virtù di ciò è stata data opportuna comunicazione di prosecuzione dell'attività al Prefetto di Venezia.

Ad oggi la Società ha adottato tutte le misure di prevenzione stabilite nei decreti summenzionati e nel Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Virus COVID – 19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020.

L'attività della Società ad oggi prosegue con regolarità e senza riscontrare riduzioni particolari nei flussi di conferimento dei materiali. Appare altresì probabile che il fenomeno del COVID – 19 comporti una sensibile riduzione dei materiali in ingresso originati dal flusso turistico estivo.

Gli scenari economici conseguenti al COVID – 19 sono di difficile previsione e, di conseguenza, di difficile previsione sono le possibili ricadute sull'andamento della Società. Probabile sarà un crollo delle quotazioni delle materie prime seconde, anche se è presumibile un rapido rimbalzo a fronte di un riequilibrarsi della situazione sanitaria. Si possono ipotizzare problemi nell'immediato anche per quel che riguarda la collocazione sul mercato dei semilavorati stessi, vista la non operatività dei principali attori che acquisivano i semilavorati medesimi.

Al fine di superare la fase contingente dei mercati di sbocco, la Controllante Eco-Ricicli Veritas s.r.l. ha provveduto a richiedere degli stoccaggi aggiuntivi alla Città Metropolitana di Venezia, e tale autorizzazione è già stata trasmessa.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile si precisa che la Società è soggetta a direzione e coordinamento a cura della società Eco-Ricicli Veritas S.r.l. I dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato chiuso al 31 dicembre 2018 della società Eco-Ricicli Veritas S.r.l., confrontati con i dati del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, sono i seguenti:

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	29.794.921	20.111.713
C) Attivo circolante	14.522.659	16.167.063
D) Ratei e risconti attivi	73.980	123.553
Totale attivo	44.391.560	36.402.329
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	7.000.000	7.000.000
Riserve	7.838.204	6.219.618
Utile (perdita) dell'esercizio	540.328	1.618.584
Totale patrimonio netto	15.378.532	14.838.202
B) Fondi per rischi e oneri	153.803	9.033
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	646.311	538.272
D) Debiti	28.155.673	20.954.014
E) Ratei e risconti passivi	57.241	62.808
Totale passivo	44.391.560	36.402.329

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	35.220.338	37.332.373
B) Costi della produzione	34.737.549	35.618.168

C) Proventi e oneri finanziari	(280.878)	322.968
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	329.037	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	9.380	418.589
Utile (perdita) dell'esercizio	540.328	1.618.584

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

All'attenzione del Socio unico,

in relazione a quanto innanzi esposto, si propone:

- di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019;
- di destinare parte dell'utile a riserva legale per l'importo di Euro 543
- di destinare parte dell'utile riserva straordinaria per l'importo di Euro 10.309.



NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 della Società Metalrecycling Venice S.r.l., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è anche conforme alla tassonomia italiana XBRL.

Venezia, 2020

l'Amministratore Unico

Ennio Scridel